

AIGAE NEWS N. 7 DEL 9/06/2007 - INDICE DELLE NOTIZIE DI QUESTO NUMERO

1. PUBBLICATO IL QUESTIONARIO SULLA FORMAZIONE AIGAE
2. LA RISERVA NATURALE REGIONALE MONTERANO AIUTA GLI ELEFANTI DELLO SRI LANKA... GRAZIE ALLA CACCA!
3. AIGAE PASSA AL MATER-BI

1. PUBBLICATO IL QUESTIONARIO SULLA FORMAZIONE AIGAE. IL COORDINAMENTO FORMAZIONE AIGAE PASSA ALLA FASE OPERATIVA CON LA RACCOLTA DI DATI SU FORMATORI E FORMAZIONE.

Come molti sapranno nell'ultimo Consiglio Direttivo AIGAE è stato deciso di dare il via ad un progetto di formazione molto ambizioso dove definire una strategia che porti l'AIGAE a porsi in primo piano per la formazione, sia verso l'esterno che verso i propri soci.

Le fasi del progetto sono molteplici ed iniziano con il sondare le risorse interne e quelle esterne, nonché nel definire il bisogno di formazione interno ed esterno, per poi organizzare moduli didattici da offrire agli eventuali interlocutori.

LA prima fase prende il via con la pubblicazione del questionario, per ora solo sul sito Internet www.aigae.org ma presto anche sul giornale, che prevede di individuare le esigenze di formazione dei soci dell'Associazione e l'eventuale offerta di formatori all'interno della stessa.

Una volta raccolte queste informazioni verranno dapprima selezionate, vagliate e catalogate per poi essere organizzate secondo dei moduli formativi, strutturati sulla base delle informazioni raccolte, che verranno offerti sia all'interno della AIGAE che all'esterno verso tutti i potenziali organismi interessati.

QUINDI: Scaricate i due questionari dal sito www.aigae.org al menu "formazione". Si tratta di un unico file di Excel con due fogli:

"IN", la formazione di cui riteniamo di aver bisogno;

"OUT" la formazione in cui ci sentiamo potenziali docenti.

Compiliamoli secondo le istruzioni allegate e inviamoli a vicepresidente@aigae.org entro il 15 luglio 2007.

2. LA RISERVA NATURALE REGIONALE MONTERANO AIUTA GLI ELEFANTI DELLO SRI LANKA... GRAZIE ALLA CACCA!

Riceviamo dalla Riserva e pubblichiamo:

La veloce agonia del pianeta tocca tutti gli angoli e tutte le specie. l'elefante di Sri Lanka è ridotto al lumicino perchè ruba spazio ai contadini, sempre più numerosi...alla faccia del controllo delle nascite!

Polemiche a parte qualcuno ha deciso di avviare un progetto per fare prodotti cartacei con la cellulosa abbondantemente presente nello sterco di elefante. Così si salva qualche elefante "produttore", un pò di foresta, e ci campa qualche famiglietta che avrebbe la sola alternativa di distruggere l'ultima foresta e magari prendere la barca per cercare di emigrare chissà dove. Noi nella Riserva Monterano, dopo aver letto un articolo sulla rivista Modus Vivendi, abbiamo contattato la coop. che importa questi prodotti e ne abbiamo fatto gadget da donare ai ragazzi che hanno partecipato ai nostri corsi di educazione ambientale. Ora il progetto va avanti e faremo con gli stessi dei gadget della Riserva anche per i visitatori...

Pensateci anche voi...andate sul sito www.vagamondi.net a vedere il progetto maximus..

Francesco M.Mantero

Direttore della Riserva Naturale Regionale Monterano

Socio Onorario AIGAE

Da www.vagamondi.net

ECO MAXIMUS è nata per produrre materiale per cancelleria e regalo da una materia molto "originale". Incredibilmente infatti, i prodotti di carta, totalmente hand-crafted, sono fatti al 75% di sterco di elefante e per un 25% di carta riciclata.

ECO MAXIMUS Pvt (società a responsabilità limitata) nasce nel 1997 da un'idea dell'attuale Amministratore Delegato Thusitha Ranasinghe.

Originalmente Maximus (il nome è derivato dal nome zoologico dell'Elefante dello Sri Lanka - Elephus Maximus Maximus) iniziò col riciclare la carta contro gli sprechi. Poco dopo l'inizio di questa avventura però vide come molti altri prodotti venissero sprecati, cioè erano spesso buttati via quando avrebbero potuto essere ancora usati e riciclati. Per esempio la paglia del riso e il latrato di cannella e banana che sono tuttora usati per aggiungere il giusto colore, migliorando così i prodotti. La factory di Maximus è localizzata vicino alla "Millennium Elephant Foundation", vicino a Kegalle in Sri Lanka. Ha cominciato con appena sette dipendenti, producendo la carta in una piccola fabbrica. Non si impiegò molto a capire che i sei elefanti residenti erano una fonte vivente, marciante e naturale di materia prima.

La cacca di elefante era un materiale perfetto per produrre la carta. Quindi venne inventato e depositato il logo "Elephant Dung Paper", la carta di cacca di elefante. Il fatturato ha cominciato presto a aumentare e la sede è stata trasferita in una nuova e più adeguata location, mentre la fabbrica esistente a Kegalle si è stata allargata per far fronte alla accresciuta produzione.

Anche se costituita in forma di Società a Responsabilità Limitata, gli obiettivi e la mission sono molto chiari. A Maximus lottano per la tutela dell'elefante, con l'obiettivo di renderla vantaggiosa e sostenibile. La teoria è quella di un business che immagina l'elefante come l'azionista principale.

PERCHE' ECO MAXIMUS ESISTE

Lo Sri Lanka è la casa di un decimo dei 40.000 elefanti Asiatici selvaggi, elefanti che in Sri Lanka non vengono uccisi per le loro zanne; non sono uccisi per la carne, poichè nessuno mangia la carne di elefante; non sono uccisi per la pelle, poichè non vi è mercato e non esiste industria della pelle di elefante. Sono semplicemente uccisi perchè interferiscono con l'agricoltura.

L'elefante è senza spazio in Sri Lanka. La maggior parte delle aree protette abitate dagli elefanti sono piccole, meno di 1.000 kmq, mentre gli elefanti, possono spostarsi per centinaia di chilometri nel corso di una stagione. Il loro appetito è enorme e gli elefanti e le persone non possono vivere insieme dove l'agricoltura è la forma dominante di utilizzo del suolo, a meno che il danno che causano ai contadini possa essere ricompensato.

Non ci sono facili soluzioni per risolvere il conflitto! Molto dipenderà da come i contadini percepiranno il valore dell'elefante per fermarne l'uccisione ingiustificata. Molti si stanno convincendo che l'unico modo per convivere pacificamente passi attraverso l'utilizzo dell'elefante come una risorsa sostenibile economica.

Lo sterco di elefante è un prodotto finito ed è anche una merce che è liberamente disponibile in qualunque momento (mediamente ogni adulto ne produce 180-200 kg al giorno) e, fino ad ora, nessuno aveva trovato alcun utilizzo.

Il progetto di Maximus per fabbricare la carta dallo sterco di elefante può aiutare la percezioni dei contadini sul valore economico dell'elefante nelle aree di conflitto. Il progetto, cominciato in 1997, ha prodotto con successo e lanciato sul mercato ciò che è come conosciuto come "carta di pachiderma". In questo modo la cacca di elefante prende la forma di quaderno, fogli di carta, insegna, scatola, borse ecc. La sola limitazione è l'immaginazione. Questi prodotti sono divenuti estremamente popolari fra la popolazione locale ed i turisti stranieri. Anche se lo sterco di elefante non può risolvere crescente conflitto uomo-elefante, il suo uso a beneficio dei contadini che soffrono andrà certamente della direzione di innalzare il livello di tolleranza dei contadini. Se l'elefante sarà come usato un valore economico per contribuire significativamente al benessere delle persone, le stesse persone non ameranno vederlo scomparire dalla loro area.

AIGAE STUDIERA' LA POSSIBILITA' DI ORDINARE GADGET DA ECO-MAXIMUS

3. AIGAE PASSA AL MATER-BI

Grazie ad una recente delibera AIGAE prevede l'utilizzo del Mater-Bi, la materia plastica ricavata dall'amido di mais, per l'imbustamento delle rivista Ambiente InFormazione, in luogo del comune "cellophane" attualmente utilizzato. Un piccolo passo per una riduzione dei rifiuti inquinanti. Mater-Bi è infatti completamente biodegradabile, può essere compostato e se abbandonato in natura si dissolve velocemente e senza danno, essendo prodotto esclusivamente da materie naturali.

redazione Aigae News

newsletter@aigae.org

www.aigae.org